settimana radio tv

l'Unità — sabato 10 - venerdi 16 gennaio

VENERDI 16

televisione

9 30 TRASMISSIONI SCOLASTICHE
SCUOLA MEDIA
SCUOLA MEDIA SUPERIORE

12 30 ANTOLOGIA DI SAPERE
Il lungo viaggio le grandi religioni VIII puntata

13 00 L UOMO A RUOTE
(Storia dell automobile)

13 30 TELEGIORNALE

15 00 TRASMISSIONI SCOLASTICHE
Replica dei programmi del mattino

17 00 LANTERNA MAGICA

17 30 TELEGIORNALE

17 45 LA TV DEI RAGAZZI
a) I tesori della terra b) Avventure in elicottero telefilm

18,45 CONCER O DEL «QUARTETTO BRAHMS

19 15 SAPERE
Vita in URSS VIII puntata

19 45 TELEGIORNALE SPORT
CRONACHE ITALIANE
OGGI AL PARLAMENTO

20 30 TELEGIORNALE

21 00 TV 7 SETTIMANALE DI ATTUALITA
a cura di Emilio Ravel

22 00 LA MORTE DI IVAN ILLITCH
dal romanzo di Leon Tolstoi Regia di Inre Mihalvti con Lajos Basti

23 15 TELEGIORNALE

1 canale

17 00 ROMA IPPICA
Corsa tris di trotto

18 30 UNA LINGUA PER TUTTI
Corso di inglese (II) Replica

21 0 TELEGIORNALE

21 15 GIOVANNI ED ELVIRUCCIA
con Paolo Panelli Bice Valori Filippo Patriarca Claudio Bugalassi Carlo Carpitelli Carletto D Abramo Aldo Brambetti Nella Bini
Regia di Paolo Panelli II puntata

22 15 TRE CITTA IN GUERRA
a cura di Arrigo Petacco Leningrado

radio

Nazionale

GIORNALE RADIO ore 7 8 10 12 13 14 15 17 20 23 6 Corso di lingua inglese 6 30 Mattutino musicale 7 10 Musica stop 7 30 Caffe danzante 7 45 Ieri al Parlamento 8 30 Le canzoni del mattino 9 Voi ed io 11 26 Radiotelefortuna 1970 11 30 La radio per le scuole 12 10 Contrappunto 12 38 Giorno per giorno 12 43 Quadrifoglio 13 15 Il cantanlavola 13 30 Una commedia in trenta minuti 14 05 Listino Borsa di Milano 14 16 Buon pomeriggio 16 Programma per i ragazzi «Onda verde» 16 20 Per voi giovani 18 Arcronaca 18 20 Per gli amici del disco 18 35 Italia che lavora 18 45 Week-end musicale 19 Su nostri mercati 19 05 Le chiavi della musica 19 30 Luna park 20 15 La civilta delle cattedrali 20 45 A qualcuno piace nero 21 15 Concerto sinfonico diretto da Jonna Panula 23 Oggi al Parlamento

Secondo

GIORNALE RADIO ore 6 30 7 30 8 30 9 30 10 30 11 30 12 30 13 30 15 30 16 30 17 30 18 30 19 30 22 24 6 Svegliati e canta 7 43 Biliardino a tempo di musica 8 09 Buon viaggio 8 14 Caffe danzante 8 40 I protagonisti 9 Romantica 10 Desiree 10 15 Canta Nada 10 26 Radiotelefortuna 1970 10 35 Chiamate Roma 3131 12 10 Trasmissioni regionali 12 35 Cinque rose per Milva 13 Hit parade 13 45 Quadrante 14 Come e perche 14 05 Juke box 14 30 Trasmissioni regionali 15 L ospite del pomeriggio Ennio Morricone 15 03 Non tutto ma di tutto 15 15 15 minuti con le canzoni 15 35 Bollettino per i naviganti 15 40 Ruote e motori 15 56 Tre minuti per te 16 Pomeridiana 16 50 Come e perche 17 35 Classe unica 17 55 Aperitivo in musica 18 45 Sui nostri mercati 18 50 Stasera siamo ospiti di 19 05 Personale 19 18 Punto di vista 19 55 Quadrifoglio 20 10 Indianapolis 21 Cronache del Mezzogiorno 21 15 Libri stasera 21 45 Chi ha inventato gli spaghetti? 21 55 Controluce 22 10 Piccolo dizionario musicale 22 43 Calamity Jane 23 Bollettino per i naviganti 23 05 Musica leggera

Terzo

Ore 10 Concerto di apertura 10 45 Musica e immagini 11 15 Archivio del disco 11 45 Musiche italiane d oggi 12 10 Meridiano di Greenwich 12 20 L epoca del pianoforte 14 Fuori repertorio 14 20 Listino Borsa di Roma 14 30 Ritratto d autore Paul Hindemith 15 15 La sacra rappresentazione di Abramo e Isacco 16 35 G P Telemann 17 Le opinioni degli altri 18 Notizie del Terzo 18 15 Quadrante economico 18 45 Piccolo pianeta 19 15 Concerto della sera 20 15 I problemi della medicina sociale 20 45 Il socialismo in Spagna 21 Il giornale del Terzo 21 30 Le condizioni dell'autore di teatro in Italia 22 30 Rivista delle riviste

MONDOVISIONE

Lingua italiana

Malgrado l orario che non ne rende troppo agevole l ascolto «Sapere» si va confermando come una delle rubriche piu gradite ai telespettatori grazie ad alcuni cicli notevolmente felici Fra questi recentemente si e segnalato — specie nel «gradimento» — quello su «L Italia dei dialetti» con la consulenza di Giacomo Devoto E i programmatori della Rai TV ne hanno tratto occasione per sfruttare il «filone» organizzando un altra serie di trasmissioni dedicate ai problemi della lingua italiana Questa volta il programma affronterà l argomento esaminandolo «in relazione alle vicende storiche ambientali politiche sociali che condizionano e determinato le scelte linguiste degli italiani» Fra i collaboratori e prevista una rosa di ricchi nomi che comprende finora Gianfranco Contini Bruno Migliorini Umberto Eco Corrado Grassi Aldo Rossi Maria Corti e Cesare Segre

dall'Italia

Contro la spaziale — La lavorazione di «Cronache della fine di un regno» che Blasetti sta preparando a Napoli su sceneggiatura di Lucio Mandara e continuata per alcuni giorni in albergo il regista e parte de la troupe infatti erano stati colpiti dalla spaziale» e per rispettare i rigidi tempi di lavorazione imposti dalla Rai Tv hanno fatto il possibile per non creare ritardi

Ancora il chirurgo — Si riparla ogni tanto del chirurgo del cuore Barnard La prossima volta tocca alla rubrica radiofonica «Serio ma non troppo» con una breve intervista curata da Marina Como Alla conclusione il breve dialogo servira per lanciare una nuova canzone di Dean Martin

Cambia la prima donna — Sta per avvenire il primo cambio della guardia a «La domenica e un altra cosa» A Carmen Villani infatti succedera fra breve Margaret Lee dovrebbe quindi esibirsi come partner femminile di Raffaele Pisu Lara Saint Paul Gloria Paul e Ombretta Colli

Impara il violino — Per esigenze di copione Valentina Cortese sta imparando a suonare il violino (o almeno a reggerlo con sufficiente approssimazione) Tocca a lei infatti il ruolo della violinista Gerda nella riduzione televisiva dei «Buddenbrook»

Sei domande — Gli anni settanta portano interrogativi e tentativi di risposte Fra questi vi sara anche una inchiesta televisiva in sei puntate intitolata «Sei domande sugli anni Settanta» curata da Paolo Glorioso e Luciano Ricci

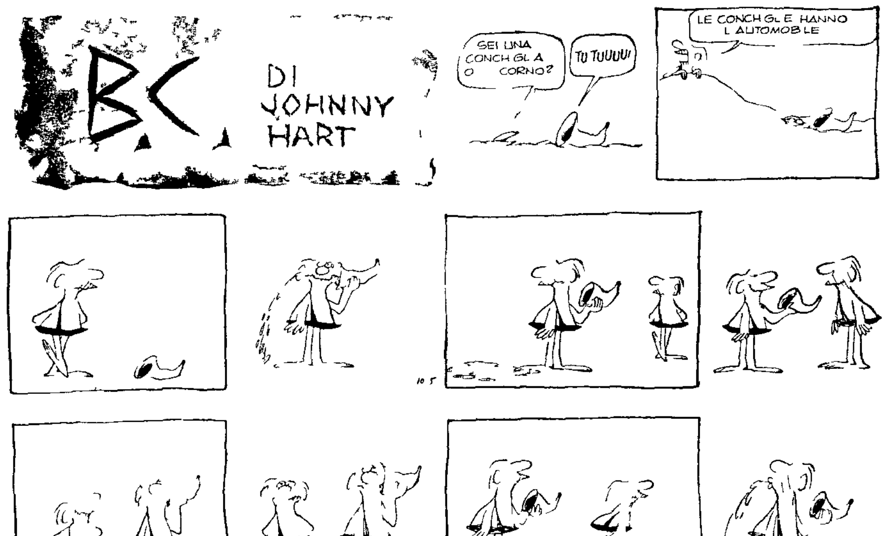
Margaret Lee

dall'estero

Centenario di Lenin — Negli studi «Ekran» della televisone centrale sovietica sono in preparazione alcuni documentari dedicati al centenario della nascita di Lenin Sono previsti fra gli altri il film di Grigorjev «Solidarieta proletaria» il lungometraggio «Il sogno avverato» sullo sviluppo dell energetica sovietica

Pubblico incerto — Un giornale inglese ha sottoposto ad un ampia inchiesta il progetto della BBC di avviare una serie televisiva sull educazione sessuale riservata ai bambini di 8 e 9 anni Soltanto il 41% si e dimostrato favorevole all iniziativa mentre il 43% ha espresso parere contrario Gli altri non si sono pronunciati

Satelliti privati — Sono gia tre i progetti presentati negli Stati Uniti per la creazione di una rete privata di satelliti televisivi capaci di svincolare le grandi compagnie televisive dal sistema attualmente gestito dalla American Telephone and Telegraph Le proposte prevedono lo sviluppo di una capacita tecnica equivalente a 48 canali



Orson Welles regista ed attore a sinistra una scena di «Quarto potere» (Citizen Kane) del 1941 a destra nel ruolo di protagonista in «Il terzo uomo» di Carol Reed del 1949

Un importante ciclo cinematografico (ma troppo ridotto)

Welles, regista scomodo

Benvenuto a Welles cineasta incomodo E stato di ben lunga gestazione questo suo ciclo televisivo ricordiamo che un funzionario del settore ce ne aveva annunciato l allestimento nel 1964 Evidentemente comprimere il grosso Orson e le sue grosse idee nel riquadro del video ha richiesto qualche fatica come dimostra anche la selezione dei film che vedremo Solo quattro tutti molto lontani nel tempo e di vario valore da *Quarto potere* (1941) stupendo a *L orgoglio degli Amberson* (1942) assai bello a *Lo straniero* (1946) quasi brutto a *Macbeth* (1948) stravagante ma interessante illustrazione shakespeariana di lettura estremamente differente da qualsiasi Shakespeare della nostra consuetudine teatrale

E chiaro che il panorama non esaurische l autore Come certi talenti rinascimentali sui quali ama talvolta modellarsi Welles e un viaggiatore della cultura e un suonatore su innumerevoli corde Ama il nuovo e il consacrato insieme Perlustra il mondo per approfondire un personaggio e s immerge nel buio d una cineteca senza limiti di tempo come un minatore o uno speleologo alla scoperta di una idea Questo carattere gli ha dato la possibilita di continuare anche quando la sua irrequietezza e diventata solo il modo di movimentare un esilio giacche un America poco rinascimentale lo aveva messo praticamente al bando come regista negli stessi anni in cui cacciava Chaplin e processava Brecht A piu riprese negli studi di mezza Europa Welles dal 50 ad oggi e vissuto facendo soltanto l attore meglio ancora la «partecipazione straordinaria» in film quasi sempre indegni di lui Ne vediamo ancora L ultimo in ordine di tempo e l italiano *Una su 13* Ma Welles come gia in tempi lontani un altro grande regista di cui Hollywood aveva voluto la morte civile Erich von Stroheim reca in questi contributi una specie di disciplina diabolica e si vendica nobilitando il film e demistificandolo al tempo stesso Una rappresaglia che val la pena di vedere

D altronde le sue vere rivincite sono state le sue ultime regie in combinazioni internazionali faticate e elaboratissime *Il processo* (1962) *Falstaff* (1967) e probabilmente quel misterioso *Don Chisciotte* girato al Messico una decina d anni fa dove si vede Welles Chisciotte battagliare contro le scavatrici *Caterpillars* e contro il bianco lenzuolo d uno schermo cinematografico Se non fosse per queste opere — delle quali solo le prime due conosciamo direttamente — ci azzarderemmo a dire che *Quarto potere* e *L orgoglio degli Amberson* oggi in TV forniscono di Orson Welles (almeno del Welles cinematografico che quello teatrale non e meno importante) un sufficiente ritratto di regista creatore Invece a cinquantacinque anni Welles e tuttora un uomo che crea

Il giovane Welles del 41 e nelle condizioni ideali per tal esperimenti Veniva dalle stazioni radio della CBS dove aveva gia recitato inscenato sceneggiato ridotto sonorizzato praticamente tutto da Shakespeare ai bollettini politic Ecco la lezione che porta sullo schermo Impasti visivi che sono la traduzione di effetti fino allora soltanto sonori e fonici Inconsueti ritmi di montaggio Illuminazione psicologica di figure e ambienti I campi d azione della normale ripresa cinematografica forzati a nuove dimensioni di quadro architettura dagherrotipo Non tutto cio e nuovissimo si intende *Quarto potere* e una babele di vecchio e nuovo Ma si ricava l impressione — ancor oggi — che Welles abbia saputo individuare nel testo e nei personaggi del film l opera dispo-

Un talento che si potrebbe definire rinascimentale L esperienza alle stazioni radio della CBS e gli aspri attacchi della catena editoriale Hearst - Gli insegnamenti di «Quarto potere»

nibile a queste difficili alleanze

Il cittadino Kane di *Quarto potere* sottintende nella realta William Randolph Hearst grande personalita della stampa statunitense mestatore finanziario eminenza grigia di tre presidenze castellano mecenate protettore di dive del cinema Welles nega che il film sia un «ritratto problematico» di Hearst ma Hearst stesso a quella epoca dovette leggere chiaramente fra le righe e scateno contro il giovane regista tutta la forza delle sue catene editoriali (l accusa di «comunismo» campeggiava puntuale nel le prime righe di quegli articoli) e tale campagna giocò una parte influentissima nell ostracismo presto decretato da Hollywood a Welles

Oggi importa meno sapere se Kane fosse Hearst Importante e sempre l altro versante del discorso di Welles quello con cui turbo gli spettatori di allora dimostrando loro *che mancavano di un adeguato punto di vista per giudicare Kane* «Un grande americano un grande amante un grande porco secondo come lo si guarda» Sono parole di Welles stesso e sembrano una spiegazione troncata elusa Ma essa contiene una constatazione conclusiva l insufficienza dell opinione pubblica americana di fronte alle incarnazioni del superpotere e una esortazione precisa che anche oggi non e senza senso l invito a saper identificare i propri tiranni a riconoscere i pericoli Si sa come e venuto alla ribalta per la prima volta il nome di Orson Welles Nell ottobre 1938 aveva diretto alla radio una trasmissione sui marziani che assalgono New York Si trattava di modesta fantascienza ma era il momento in cui al senato si discuteva la revisione del *Neutrality Act* in Europa s era stretto il caduco patto di Monaco in Giappone il gabinetto Konoe aveva varato la legge della mobilitazione generale I nervi di New York saltarono migliaia di macchine tentarono la fuga la folla blocco le vie d uscita della citta vi furono dei morti In fondo Welles in seguito ha rinnovato molte volte il monito di quella *Guerra dei mondi* suscitando ancora reazioni sbagliate Nella sconfitta degli orgogliosi Amberson nello sconfitto marinaio di *La signora di Shanghai* (1947) in *Lo straniero* e in *Rapporto confidenziale* (1955) che possono vedersi entrambi come appendici al «cittadino Kane» Moltiplicando le doppiezze dei suoi eroi e contemporaneamente i virtuosismi del proprio stile Welles approda a uno sconforto amaro nel quale pero s insinua forse un po di malizia Per Kane per l Arkadin di *Rapporto confidenziale* per *L infernale Quinlan* (1958) ci si accorge che li odiamo amandoli con un minimo di complicita con il rischioso e corrotto rapporto in cui s statuiscono le dittature e intanto ci fanno paura i marziani Per non aver appreso la lezione di *Quarto potere* nel 1962 il protagonista di Welles nel *Processo* finisce «giustiziato» da sconosciuti e da via libera alla bomba H

Tino Ranieri